

# LA STAMPA SPORTIVA

## RIVISTA SETTIMANALE

**ABBONAMENTI**  
ANNO L. 10 ESTERO L. 15-  
SEMESTRE .. 5 .. .. 7.50

DIRETTORE: GUSTAVO VERONA  
**TORINO**  
Via Davide Bertolotti, 3

**INSERZIONI.**  
Una pagina L. 200  $\frac{1}{4}$  di pagina L. 50  
 $\frac{1}{2}$  " " 100  $\frac{1}{20}$  " " 10



**AL VELODROMO SEMPIONE A MILANO.**  
Gaietti il vincitore della gara Stayers parla col suo allenatore Cipressi.

# AUTOMOBILI

nuove e d'occasione da L. 2000 a 10.000.  
Camions, Omnibus nuovi e usati. Chie-  
dere listino n. 90. Garage **STORERO**,  
55, Via Madama Cristina — TORINO.

*Gli articoli e gli abbigliamenti*

# SPORTIVI

*di qualità superiori e più convenienti*

# VOI

li troverete soltanto da

**BOSCO & MARRA - Torino** - Via Roma, 31  
(Entrata via Cavour).

Già **Negozio VIGO**

La fornitrice delle maggiori Società sportive,  
dei campi sportivi al fronte, dei clubs. - Export section.



**SUPPLYCAR**  
Marca Depositata

## Lavorazione propria in Stabilimenti Propri

Fanaleria e Trombe - Utensileria - Trousses - Magneti - Carburatori - Tourniquets - Parebrise  
Pompe - Crics - Guernizioni r. a. - Pelli di vacca lavabili - Pegamoide - Ferramenta

# Carello & De-Marchi

La gran Casa Italiana produttrice di articoli automobilistici, per poter evadere le numerose richieste della propria Clientela, ha aperte le prime filiali con magazzini riforniti:

**ROMA** - Via Silvio Spaventa, 20 ————— **MILANO** - Via S. Orsola, 7

**TORINO** — Magazzini: Corso Vittoria Eman., 21 - Telef. 17-37 — Uffici provvisori: Via Saluzzo, 11 - Telef. 60-18 — **TORINO**

Telegrammi: **SUPPLYCAR - TORINO**

# ANZITUTTO UN

# Cinzano

## Di male in peggio.

Poche parole ma sempre dettate dagli stessi sentimenti e con lo stesso scopo. Ci riferiamo alla F. I. G. C.

Dopo la deliberazione riguardante le Olimpiadi, dopo l'accettazione delle dimissioni dell'on. Montù, dopo la sconfitta di Berna, abbiamo l'epilogo della cattiva direzione del foot-ball in Italia, con la votazione per referendum. La Presidenza federale ha proceduto allo spoglio delle schede pervenute, per il referendum elettorale, dalle Società federate.

Le schede complessivamente inviate alla segreteria furono 130, delle quali 10 arrivate fuori termine e quindi scartate, 5 annullate perchè mancanti del timbro della Società mittente, 29 regolarmente bianche, e 86 compilate e quindi valide.

Fatto lo spoglio risultò che ben 56 nominativi ebbero dei voti da consiglieri, e 9 da vice-presidenti.

La lista concordata dall'ing. Mauro (qualche scheda giunse perfino poligrafata, tale e quale era stata diramata dal.... Comitato elettorale) riportò seguenti voti:

Presidente: ing. Francesco Mauro, voti 72; vice-presid. ing. Giuseppe Brezzi, voti 34; consiglieri: Alberto Masppone, voti 42; rag. G. Agostini, voti 41; prof. L. Casini, voti 34; prof. S. Lai, voti 31.

È da notarsi che delle 360 società federate, alle quali fu inviata la scheda-tipo, per la votazione, ben 230 furono le astenute.

Votarono « scheda bianca » quasi tutti i maggiori clubs, dal Milan e U. S. Milanese al Torino, Juventus, Pastore e Anatori G. C., dalla Sampierdarenese alla U. S. Cremonese, dalla Pro Vercelli all'Alessandria, dal Novara al Casale e al Valenza, ecc.

L'ing. Brezzi, che risulterebbe eletto alla vice-presidenza, ci ha ripetuto la sua esplicita dichiarazione di non volere e di non potere accettare alcuna carica, trovandosi troppo assorbito dalle sue incombenze professionali. Si dovrà quindi, molto probabilmente, procedere ad una nuova parziale elezione.

Siamo quindi di fronte ad una nuova baracorda federale che ci indica poca serietà di intenti da una parte e dall'altra.

Il Comitato Olimpionico Nazionale Italiano con un suo chiaro ordine del giorno ha deplorato la condotta dei dirigenti della F. I. G. C.; le società maggiori, astenendosi dal voto di referendum, hanno fatto di peggio ma secondo noi hanno anch'esse errato. Quando un Consiglio federale invita ad un referendum per spirito di disciplina tutte le società devono rispondere con un voto, sia esso favorevole o contrario. L'astensione non dice nulla. Aggiunge l'incertezza per chi deve giudicare e più che tutto per chi deve assumere una carica.

L'ing. Mauro pure ammettendo di volere aspirare alla Presidenza Federale, non vorrà certo prenderne la direzione in tali condizioni di votazione.

Come si vede, andiamo di male in peggio. Pur troppo il giuoco del calcio in Italia non ha ancora trovati i suoi uomini. Staremo a vedere quello che succederà alla seduta del Consiglio del 17 aprile e ne ripareremo.

v. g.



Campionato Italiano di Calcio — Doria contro Internazionale.

Segnano ciascuna 3 goals facendo Macht nullo.

(Fot. Guarneri - lastre Capelli).

## La ripresa delle semifinali del Campionato Italiano.

E' avvenuta, specie nell'Alta Italia, sotto la pioggia e su terreni pesanti.

### Semifinale A.

Vercelli. — U. S. Pro-Vercelli batte Alessandria: 1-0. — Partita bella e ben disputata da entrambe le squadre. Nel complesso superiorità della Pro Vercelli che segnò il punto al 23° minuto della ripresa su calcio di rigore tirato da Milano III.

Venezia. — Genoa batte Venezia: 2-0. — I punti vennero segnati nel primo tempo, che fu anche quello nel quale il Genoa fu superiore. Un goal del Venezia non venne concesso con strana decisione di arbitro, perchè fatto contemporaneamente al fischio finale del primo tempo.

Legnano. — Legnano-Milan rinviato per mancanza dell'arbitro ufficiale. In un match amichevole il Legnano batteva il Milan con 6 goals ad 1.

### Semifinale B.

Milano. — U. S. Milanese batte Casale: 2-1. — Un goal dell'Unione venne marcato su di un « penalty » assai discusso. Nel complesso le due squadre si equivalsero e un risultato pari sarebbe stato più rispondente al valore dei due « teams ».

Torino. — Juventus batte Modena: 3-0. — Netta vittoria della Juventus che non marcò maggior numero di punti per l'ottima difesa del portiere modenese. Marchi I e Bona segnarono due goals nel primo tempo, un terzo lo segnò Ferraris nella ripresa.

Padova. — Padova batte Brescia: 1-0. — Il punto venne segnato su calcio di punizione.

### Semifinale C.

Bologna. — Bologna batte Novara: 2-0. — Il Bologna giocò con molto impegno e con molto affiatamento.

Genova. — Internazionale e Doria pari: 3-3. — L'Internazionale ha corso serio pericolo di essere battuta, anzi i doriani apparirono indiscutibilmente superiori per quasi tutta la partita.

Milano. — (Match di andata Torino 2. Enotria 1). — A causa dello stato impraticabile del terreno, il match Torino-Enotria venne dall'arbitro rinviato.

## La corsa motociclistica salita di Montevecchia.

### Categoria 1000 cmc.

1. Bestetti (Indian) in 5'43" (velocità media km. 52.478); 2. Maffei M. (Indian) in 6'17" (47.745); 3. Santantonio (Indian) in 8'23" (35.785).

### Categoria 750 cmc.

1. Vailati (Sunbeam) in 5'20" (vel. media km. 53.571); 2. Spallanzani (Triumph) in 6'30" (46.153); 3. Olivieri (Borgo) in 7'57" (37.735).

### Categoria 500 cmc.

1. Vailati (Sunbeam) in 5'20" (vel. media km. 56.250); 2. Acerboni (Frera) in 5'59" (50.136); 3.

Platè (Frera) in 6'22" (47.120); 4. Bai (P. M.) in 6'37" (45.339); 5. Glera (Glera) in 6'57" (43.165); 6. Rocchetti (Frera) in 7'43" (38.876); 7. Moretti (P. M.) in 8'24" (35.714).

### Categoria 350 cmc.

1. Catalano (Douglas) in 6'5" (velocità media km. 49.315); 2. Gambini (Douglas) in 6'31" (46.035); 3. Cavazzoni (Douglas) in 8'24" (35.714).

## Settimana idroaviatoria internazionale del Garda.

Nella sua ultima riunione la Società del Garda per il movimento dei forestieri (Sede in Salò) ha definitivamente incaricato il suo gruppo sportivo d'organizzare per il prossimo settembre e coi regolamenti della F. A. I., una Settimana idroaviatoria internazionale.

Questa manifestazione, già da tempo annunciata nell'ambiente tecnico oltre ad una serie di gare in linea su brevi percorsi, concorso per il maggiore scarto di velocità, gare di partenza ecc. comprenderà la « Coppa del Garda » corsa Internazionale per idrovolanti da disputarsi sul Lago sulla distanza di 600 km.

La « Coppa del Garda » è dotata di 100.000 lire di premio.

La « Settimana » comprenderà inoltre alcune gare per idroscafi a propulsione aerea, alle quali macchine è riservato il « Gran premio del Garda » Internazionale di km. 200 con 20.000 lire di premio.

Per le altre gare vi è una dotazione di 30.000 lire.

La grandiosa manifestazione annunciata dalla Società del Garda assume una importanza non solo italiana ma internazionale. La dotazione dei premi è eccezionalissima. In Francia si correrà « Coppa Gordon Bennet » ed il « Grand Prix » con premi in ferrieri, e le stesse gare aviatorie di Monaco che si svolgeranno prossimamente non hanno in tutto neppure la metà di premi della settimana del Garda.

Le gare si svolgeranno — si crede — dopo la Coppa Schneider che l'Aero Club di Italia fa correre in Italia, e coincideranno con le esposizioni internazionali aviatorie annunciate di Roma-Torino. Questa coincidenza sarà preziosa per la manifestazione del Garda perchè avremo già in Italia apparecchi stranieri e vi sarà quindi grande competizione di valori meccanici e morali.

Camere d'aria  
S. P. I. G. A.

per velo ed auto.

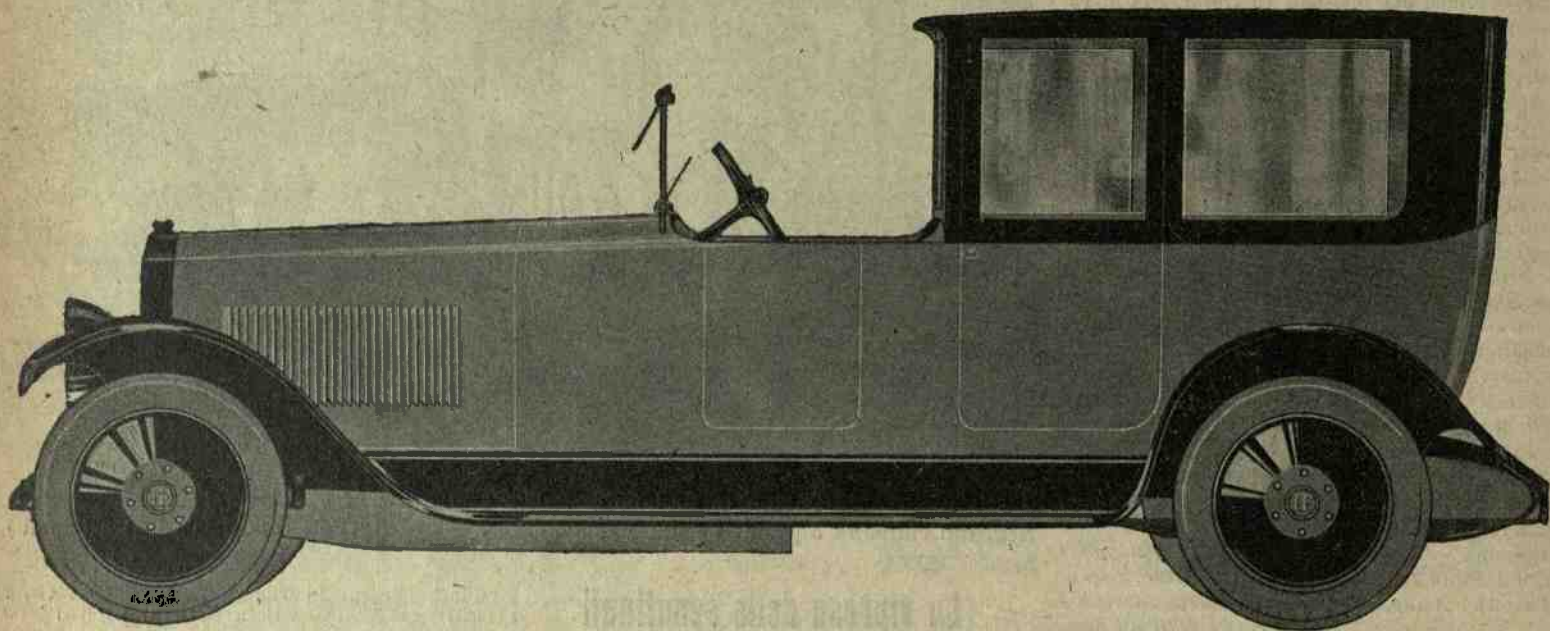
Le migliori e le più convenienti

In vendita

presso i primari Negozianti e Garages.

*La vettura di gran lusso 1920*

**“Isotta Fraschini,”**



TIPO UNICO 40 HP - 8 CILINDRI VERTICALI  
TUTTI GLI ULTIMI PERFEZIONAMENTI

**ISOTTA FRASCHINI - MILANO - Via Monterosa, 79.**

# PEUGEOT

**Cicli - Automobili**

**Camions - Catene**

La Marca di gran Lusso

*Rappresentante generale per l'Italia :*

**Ditta G. e C. F<sup>lli</sup> Picena**

DI

**CESARE PICENA**

**TORINO — Corso Inghilterra, 17 — TORINO**

**PNEUMATICI**

**PIRELLI**

per **AUTO**

**VELO**

**MOTO**

**AEREO**

**Gomme piene per camions**

**TORINO - Via Cernaia angolo Corso Vinzaglio, 2**



# Fabbrica Automobili LANCIA & C.

TORINO - Via Monginevro, 99 - TORINO

Telegrammi: LANCIAUTO - Telefoni: 27-75 - 59-52

## AUTOMOBILI DI LUSO 35 HP

Montate esclusivamente i

**PNEUMATICI  
DUNLOP**

Perchè:

SONO I PIÙ ELASTICI  
SONO I PIÙ SCORREVOLI  
SONO I PIÙ RESISTENTI  
SONO I MIGLIORI

Il pneumatico campione  
campione dei pneumatici

**DUNLOP**

FONDATORE DELL'INDUSTRIA DEL PNEUMATICO

SEDE: Via Castro Pretorio, 116 - ROMA

Filiali:

MILANO - TORINO - ROMA - BOLOGNA

UNA SCATOLA

di

Cotone Detersivo Industriale

**AUGEA**

equivale a 100 flaconi di lucido liquido

**Automobilisti  
Meccanici  
Garages  
Stabilimenti  
industriali**

Chiedete oggi stesso la circolare illustrativa del COTONE  
AUGEA alla Concessionaria Esclusiva per l'Italia ed Estero

**SOC. ANONIMA MONOS**

MILANO - Via Pietro Verri, 22 - MILANO

FABBRICA **RADIATORI** BREVETTATI

PER AUTOMOBILI ED AVIAZIONE

TIPO DAIMLER DUE DIARI TUBI QUADRI SENZA SALDATURA  
RIPARAZIONI

**ALCANTINO & C.**

FONDERIA · LAMINAZIONE · TRAFILERIA

TORINO, Via Monti, 24 TEL.º 22-75 · TEL.º COTTINRADIO

CASA FONDATA  
NEL 1898



Campionato Italiano di Cross-Country. — 80 Concorrenti allineati per la partenza.  
Arrivano: 1° Martinenghi - 2° Ambrosini - 3° Tartaglia - 4° Lusanua - 5° Maccario.

(Fot. Guarneri - lastre Cappelli).

all'America! — pronte a... salvare la propria situazione.

Si tratta forse di essere serviti soltanto bene e non con sollecitudine? No. Questo poteva essere ammesso un tempo, quando cioè l'automobile costituiva soltanto un mezzo di trasporto di lusso, e quindi l'acquirente poteva anche attendere la fabbricazione, ma oggi l'automobile, nelle sue svariatissime forme di camion, omnibus, trattori ecc. è diventato di uso necessario, indispensabile nella vita, nella esistenza, come coadiutore di altri lavori i quali costituiscono le necessità impellenti del vivere moderno.

La concorrenza estera non ci minaccia da oggi, ma da quando noi ci affermammo tra i migliori, e forse i migliori addirittura, produttori nel genere. Noi la sapemmo vincere perchè producevamo molto, ma anche bene. Ce lo ha dimostrato anche la brutta epoca del conflitto mondiale, quando le nostre fabbriche hanno saputo mutare la loro produzione di pace in quella bellica, conservando sempre la bontà del prodotto. Oggi noi dovremmo non soltanto mantenere quella supremazia acquistata con tanto lavoro, ma anche imporci sui nuovi mercati che ogni giorno aumentano tanto nella vecchia Europa, che si va rinnovando e che quindi rinnova le sue scorte o distrutte o mai rimpiazzate, perchè tutto fu dedicato alla guerra, come anche nelle terre d'Asia, d'Africa, d'America, dove insomma la civiltà va imprimeando le sue orme con passi veloci.

E' questo un momento adatto perchè la produzione si fermi, si arresti, si logori tra questioni che molte e molte volte avrebbero potuto e dovuto saltarsi se la mente, il pensiero di ognuno si fosse rivolto ai gravi danni che ne potrebbero derivare? Soltanto su questa gravità dei danni noi abbiamo voluto oggi accennare, perchè, ripetiamo, non è nostro mestiere quello di atteglciarci a legislatori.

Trovi chi deve e può quei mezzi adatti a far sì che il lavoro riprenda con quella lena, e continui con quella tenacia che furono già guida a dirigenti e lavoratori manuali, onde l'Italia non abbia a restar priva di una industria che fu suo lustro e che lo è tuttora, e che non è soltanto onore nazionale il mantenere efficientemente florida, ma bisogno nazionale.

Guardiamo all'estero, guardiamo all'America. guardiamo ai mercati che potrebbero chiuderci la porta in faccia e produciamo, produciamo, produciamo.

Milano, aprile 1920.

RAFFAELE PERRONE.

## Due grandi prove vinte da Martinenghi e Pavesi.

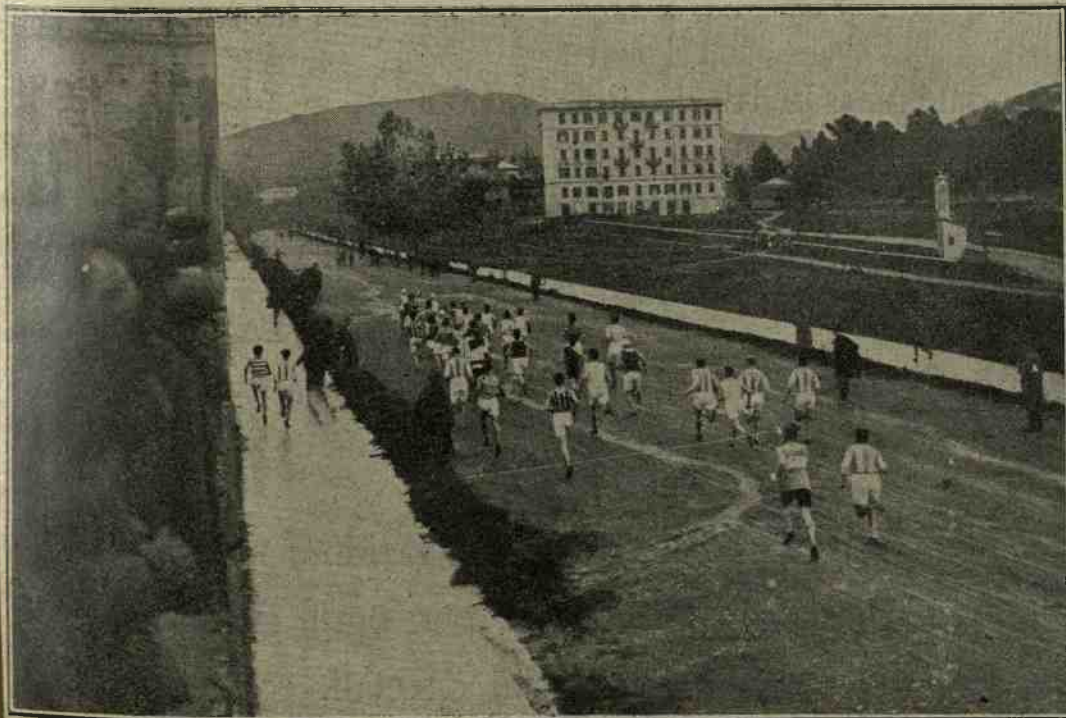
Si sono svolte domenica 11. A Genova Martinenghi vince la gara per il campionato italiano di cross country; a Milano, Pavesi trionfa nella gara di marcia del 100 km.

69 concorrenti sono partiti da Sesto San Giovanni alle 6,12 per partecipare alla marcia del

cento chilometri. Pavesi, Ghio, Sillo e Del Sole, staccarono subito tutti i concorrenti, ma a Saronno, a 20 chilometri dalla partenza, Pavesi — il favorito — riuscì a fuggire nè più venne ripreso. Ghio, Del Sole, Colella, si ritirarono più avanti. La più bella gara venne fornita dai militari e specialmente da quelli del 12° bersaglieri. Ecco l'ordine di arrivo: 1. Pavesi Donato, del Victoria Excelsior, di Milano, alle ore 17,15'33", impiegando ore 11,3'33"; 2. e 3., a pari merito, Bonini Nestore, sergente del 12° bersaglieri, e Paoletti Angelo, id., alle 18,13'25" 1/5; 4. Volpi Gaetano, dell'Unione Sportiva Lombarda, alle ore 18,14'28" 2/5; 5. Ercolani Carlo, caporale maggiore 12° bersaglieri; 6. Chigi Antonio, caporale 1° fanteria; 7. Colizza Domenico, 12° fanteria; 8. Pontiglioni Maurizio, sergente 1° fanteria; 9. Ellini Emilio, sergente 1° fanteria. Seguono molti altri in tempo massimo.

A Genova si è ricorso il Campionato italiano di Cross Country, la cui prima prova era stata annullata in seguito ai noti incidenti. La prova, alla quale parteciparono 50 podisti, dopo 500 metri dalla partenza, avvenuta nel pressi di Lido d'Albaro, era ridotta ad una serrata schermaglia tra Martinenghi, Ambrosini, Tartaglia e Lussana. Il primo però con un veloce spunto riusciva a staccare di qualche metro gli avversari e conservare la meglio fino al traguardo. Ecco l'ordine d'arrivo:

1. Martinenghi Carlo, dell'Internazionale F. C. di Milano, in 20'9"; 2. Ambrosini Onorato del Brescia F. C., in 20'18"; 3. Tartaglia Carlo, dello S. C. Virtus di Spezia, in 20'19"; 4. Lussana Costante, della S. B. G. S. di Bergamo, in 20'24"; 5. Maccario Augusto, della Virtus di Genova, in 20'31"; 6. Marengo Giuseppe, del Brescia F. C.; 7. Parisio Lazzaro, della Libertas di Brescia; 8. De Benedetti Stefano, dello Sporting Virtus di Genova; 9. Brunelli Amleone, dell'Internazionale F. C. di Milano; 10. Zonna Vincenzo, idem; 11. Mangianti Mario, dell'Aurora di Chiavari; 12. Robino Giuseppe, dello S. C. Palatino di Torino; 13. Cocchetto Ernesto, del Trionfo Ligure di Genova; 14. Massari Carlo, dell'Internaz. F. C. di Milano; 15. Ottolia Giuseppe; 16. Quirici Pilade; 17. Visani Paolo; 18. Speroni Carlo; 19. Ciullo Beniamino; 20. Breda Giuseppe. — Seguono: Zenaro, Garaventa, Oleotti, Sega, Pogliano, Tagin, Costa, Steis, Bixio, Busso, Barenghi, Anastasio e Pace.



Campionato Italiano Cross-Country. — La partenza.

(Fot. Guarneri - lastre Cappelli).



# BERGOUNGNAN & TEDESCHI

TORINO - Strada di Lanzo, 316

≡ GOMME PIENE ≡  
PNEUMATICI  
TESSUTI GOMMATI

### AGENZIE E FILIALI:

MILANO, Via Melzo, 15 - BOLOGNA, Via Galliera, 60 -  
ROMA, Via Aureliana, 32, 34, 36 - NAPOLI, Via Chiata-  
mone, 6 - FIRENZE, Via Ghibellina, 83 - GENOVA, Via  
Granello, 20 - PADOVA, Piazza Cavour, 7 - BASSANO,  
Via Benedetto Cairoli, 192 - BIELLA, Via Eugenio Bona.

Depositi con presse di montaggio gomme piene nelle principali città.

## IDROVOLANTI "SAVOIA"

VINCITORI  
della  
Gara Internazionale  
d'idrovolanti

per la  
Coppa Schneider - 1919  
BOURNEMOUTH

Record Mondiale Velocità  
Idrovolanti su circuito  
di 200 miglia

Raid SESTO CALENDE  
AMSTERDAM

con passeggero - attraverso  
le Alpi, la Svizz. in 6 ore 30'

Raid AMSTERDAM  
COPENHAGEN  
STOCKHOLM

con passeggero  
Raid SESTO CALENDE

GINEVRA con passegg.  
attraversando il Sempione

Raid STOCKHOLM  
HELSINGFORD  
con passeggero.



Idrovolanti "SAVOIA" - Tipi militari

Caccia - Ricognizione - Bombardamento

Idrovolanti "SAVOIA" - Tipo commerciale

per il Turismo Aereo

Idrovolanti "SAVOIA" - Per servizio trasporti

Posta e Messaggerie

Rivolgersi alla

:: Società Idrovolanti Alta Italia ::  
Cantieri di SESTO CALENDE (Lago Maggiore)

Telegr.: Idrovolanti SAVOIA - Milano :: Telegr.: Idrovolanti SAVOIA - Sesto Calende



**LA FIAT** ha un capitale versato di L. 200.000.000.

**LA FIAT** copre coi suoi stabilimenti una superficie di 1.300.000 mq.

**LA FIAT** occupa 25.000 operai e 2.500 impiegati.

**LA FIAT** fabbrica ogni giorno 100 veicoli automobili (vetture,  
camions, trattrici agricole).

**LA FIAT** fabbrica anche aeroplani, motori per aviazione, motori  
per imbarcazioni, gruppi motori per ogni applica-  
zione, materiale ferroviario, acciai speciali, ecc. ecc.



## La riunione del Comitato Olimpico Nazionale Italiano a Genova.

Genova, 23 aprile.

Sotto la presidenza dell'on. Montù, nella sede del *Genoa Club*, si è riunito il Comitato Olimpico Nazionale Italiano. Dei delegati solo era assente quello della F. I. G. C. Dalla larghissima relazione fatta dal presidente risulta che già L. 475 sono state sottoposte e che a giorni il fabbisogno massimo di 710.000 lire sarà pure assicurato. Il Consiglio di Presidenza ha preso tutte le disposizioni per assicurare ad Anversa il migliore soggiorno degli atleti italiani, per facilitare la consegna dei passaporti, per il vestiario degli atleti, per la rappresentanza italiana nelle Giurie, per la compilazione dei programmi, la propaganda da farsi a mezzo anche della stampa politica, per il vestiario degli atleti, per la medaglia olimpica e per i diplomi, per l'intervento degli isolati alle olimpiadi.

Sulla condotta della F. I. G. C. in rapporto al Comitato Olimpico Nazionale Italiano la relazione della presidenza è stata molto chiara. Essa dice:

«La Commissione Esecutiva in tutte le sue riunioni, e la presidenza in tutte le sue adunanze, hanno sempre confermato il principio fondamentale degli statuti e regolamenti olimpionici nazionali ed internazionali, per cui:

«La preparazione tecnica è di esclusiva competenza e responsabilità delle singole federazioni; l'organizzazione e la partecipazione sono di esclusiva competenza e responsabilità del C. O. N. I.; il Comitato Olimpico ha riservata la facoltà insindacabile di delimitare il numero dei partecipanti; nessuno può partecipare alle olimpiadi se non attraverso il Comitato Olimpico Nazionale; tutti gli atleti dovranno senza alcuna distinzione ricevere lo stesso trattamento di viaggio e di soggiorno.

«La Commissione Esecutiva nella sua prima riunione di dicembre stabilì che ai delegati fossero rimborsate le spese di viaggio in seconda classe con obbligatorietà di ritiro del rimborso. Ormai questa disposizione è in uso presso tutte le nostre Federazioni Sportive e francamente i Delegati che si spostano nell'interesse del Comitato Olimpico, malgrado tale rimborso, incontrano al giorno d'oggi ancora tali e tante spese, sacrifici e perdita di tempo, sicché essi possono ben a ragione essere riguardati come dei veri benemeriti dello Sport e degli atleti, nell'interesse del quale e dei quali essi si muovono. I rappresentanti delle singole Federazioni e di tutti gli Istituti Federali sono concordi nel Consiglio di Presidenza Olimpico circa la incontrovertibilità dei principi fondamentali stessi.

«Una sola Federazione, quella del Giuoco del Calcio, ha pubblicamente espresso il suo contrario punto di vista in argomento: il Consiglio di Presidenza ha ritenuto che ciò fosse diseso dal fatto che il proprio Delegato aveva assistito ad una sola riunione della Commissione Esecutiva, eppertanto aveva forse preso le deliberazioni accennate senza conoscere precisamente le decisioni che in ordine ai principi fondamentali statutarli la Commissione Esecutiva aveva più volte affermato e riaffermato.

«Il Consiglio di Presidenza volle quindi che alla



Al velodromo Sempione a Milano

La gara Stayers - Durante la gara. - (Fot. Strazza - lastre Cappelli).

sullodata Federazione fosse inviata copia di quella parte del verbale della precedente adunanza del Comitato Esecutivo, dove tutto questo era ancora una volta solennemente proclamato.

Il Presidente ha aggiunto: «Il ben noto patriottismo e l'illuminata saggezza della sullodata Federazione mi danno preciso affidamento che nessuna voce discorde verrà a turbare quel fervore d'opera e quella unione d'intenti che ci legano, superando le non poche difficoltà del momento, per raggiungere quelle finalità che, trascendendo dai campi giuocati e sportivi, rispondono ad una vera e propria manifestazione d'italianità, di affermazione della nostra razza, di prestigio e di dignità nazionale.

«Non sarà pertanto vano che io riaffermi qui l'intendimento della Presidenza e della Commissione Esecutiva, per cui noi tutti vogliamo che la nostra partecipazione alle Olimpiadi di Anversa sia degna di noi, della nostra gioventù sportiva, del nostro popolo buono e facilmente accontentabile, ma anche fiero e consapevole del suo diritto in mezzo ad altri popoli che furono forse men vincitori di noi!

«La nostra condotta fu tutta informata a questi criteri, ed è in conseguenza che abbiamo trattato col nostro Delegato a Bruxelles e che egli a sua volta ha trattato in nome nostro col Comitato Organizzatore Belga.

«Quanti siamo qui, se per una parte rappresentiamo gli interessi singoli delle nostre rispettive Federazioni, d'altra parte e contemporaneamente dobbiamo rappresentare l'interesse della collettività sportiva sotto l'egida olimpionica al disopra dei singoli: quindi noi non possiamo qui più distinguere gli atleti dell'uno o dell'altro sport, ma dobbiamo unicamente vedere degli atleti che ai tanti e forti, uscendo dalle file delle proprie Federazioni, si uniscono e si cementano in un unico manipolo camminando serrati alla conquista di quelle vittorie che debbono lasciare anche in Belgio la scia luminosa dei colori iridescenti della nostra bandiera, e non il ricordo volgare e penoso di fraterne competizioni, e non lo strascico antipatico di inconcepibili disuguaglianze.

L'Assemblea unanime dei Delegati ha votato il seguente Ordine del giorno:

«La Commissione Esecutiva del C. O. N. I., udita la relazione del Presidente

riaffermando

nelle loro integrità ed essenza i principi fondamentali degli Statuti, Regolamenti e deliberati olimpionici, per cui:

1) La preparazione tecnica è di esclusiva competenza e responsabilità delle singole federazioni;

2) L'organizzazione e la partecipazione sono di esclusiva competenza e responsabilità del C.O.N.I.;

3) Al Comitato Olimpico è riservata la facoltà insindacabile di delimitare il numero dei partecipanti;

4) Nessuno può partecipare alle Olimpiadi se non attraverso il Comitato Olimpico nazionale;

5) Tutti gli atleti dovranno senza alcuna distinzione ricevere lo stesso trattamento di viaggio e di soggiorno;

ai quali postulati le Federazioni si sono esplicitamente impegnate di uniformarsi;

deplora l'assenza alla riunione odierna del rappresentante delle F. I. G. C. e lamenta che il Consiglio Federale della F. I. G. C., forse non infor-



Al velodromo Sempione a Milano

I corridori in attesa delle loro gare. - (Fot. Strazza - lastre Cappelli).

### CACAO TALMONE

*Il re del Cacao*      *Il reame del Re*

E' "È un futuro vincitore di Gare perchè usa il Cacao Talmone..."

# FASCIE e GUARNIZIONI

per FRENI e FRIZIONI

ECONOMIA

DURATA

COMFORT

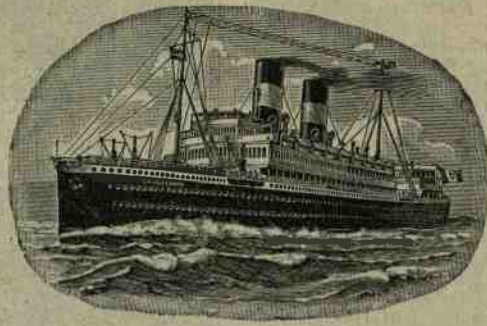
Agente esclusivo per l'Italia:

DOMENICO FIGCOAMO - TORINO - Via dei Mille, 24



# Ufficio Viaggi E. TRABUCCO e C<sup>o</sup>

Telefono int.<sup>le</sup> N. 60 - TORINO - Piazza Paleocapa, 2



Agenzia delle Società:  
Navigazione Generale  
Italiana - La Veloce -  
Transoceanica - Sit-  
mar - Marittima Ita-  
liana - Sicilia - Nord,  
Centro, Sud America,  
Australia, Estremo  
Oriente, Egitto, etc.

Listino partenze, prezzi,  
informazioni a richiesta.

# OFFICINE

DI

# Villar Perosa

## Cuscinetti a sfere

## Sfere di acciaio

### VILLAR PEROSA

❁❁ (Pinerolo) ❁❁

SOCIETÀ ANONIMA

# STABILIMENTI ING. G. FESTA

Capitale interamente versato L. 3.000.000

Corso Brescia, 25 - TORINO - Telef. 23-24 e 20-36

TORNI di qualunque dimensione e tipo

LIMATRICI corsa 320, 470, 720 mm.

PIALLATRICI

FRESATRICI VERTICALI

TORNI e macchine varie per materiale ferroviario

SPIANATRICI PER LAMIERE

Fornitori dei Regi Arsenali e delle Ferrovie dello Stato



# WALTER MARTINY - Industria Gomma

Società Anonima - Capitale interamente versato L. 12.000.000

Via Verolengo, 379 - TORINO - Telefono 28-90

Fabbrica: Anelli di gomma piena per camions ed omnibus automobili - Impermeabili -  
Tacchi di vera gomma - Tessuti gommati - Articoli di gomma per igiene e chirurgia

(Fornitori del Governo Italiano)

Depositi nelle Città di: Alessandria, Alba, Ancena, Ascoli Piceno, Biella, Bolegna, Bari, Cuneo, Cagliari, Cosenza, Firenze, Genova, Grosseto, Ivrea, Livorno, Milano, Modena, Macerata, Napoli, Padova, Palermo, Perugia, Pesaro, Roma, Spoleto, Salerno, Terni, Trento, Trieste, Udine, Vercelli, Verona.

dal proprio Delegato Olimpionico di tali pre-  
 ziosi e notorii postulati e della loro portata, abbia  
 così da poter far credere ad un profondo e  
 deciso dissenso sostanziale per le particolaristiche  
 tendenze dello sport del Calcio e le moderne diret-  
 tive di doverosa uniformità e previdenza, adottate  
 dal C. O. N. I. per il preciso prestigio della nostra  
 partecipazione e nel miglior interesse dei nostri  
 atleti;

plaudeficando all'opera del suo benemerito presidente  
 e approva la decisa condotta da lui tenuta in occa-  
 sione dei predetti lamentati incidenti come quella  
 ispirata al più alto disinteresse personale, al mag-  
 giore prestigio del Comitato Olimpico che non può  
 ammettere accordi di compromesso, ed alle più pure  
 ideali di disciplina sportiva;

delibera che le proposte avanzate dalla Presi-  
 denza vengano attuate, che ai maggiori sottoscrit-  
 tori venga dato un pubblico segno di benemerita  
 e che la sottoscrizione tanto egregiamente iniziata  
 dalla Gazzetta dello Sport, venga intensificata nei  
 migliori centri industriali e confortata dal signi-  
 ficativo concorso degli sports più redditizi per rag-  
 giungere il preventivato fabbisogno;

che al nostro Delegato in Belgio sia espresso  
 il più vivo ringraziamento per l'opera da lui svolta:  
 facendo voti che il Consiglio Federale della  
 F. I. G. C. riconoscendo l'errore pericoloso in cui  
 è incorso per le pubblicazioni e gli atti compiuti,  
 sappia ripararvi in fatto, dimostrando così di misu-  
 rare tutta l'importanza onde il fiorente sport del  
 Calcio abbia a restare solidale ed unito con tutti  
 gli altri sports nella grande competizione olimpio-  
 nica mondiale di Anversa».

Frustino.



Nella Sede del Genoa. — La riunione del Comitato Olimpionico Italiano.  
 (Fot. Guarneri - lastre Cappelli).

## L'allenamento e l'eleganza.

*Nescitur non fit.* Questa è la vecchia massima che  
 viene applicata all'atletismo. Così scrisse nelle sue  
 belle pagine Angelo Mosso parlando dei moderni  
 giochi olimpici. C'è molto di vero in questa frase,  
 ma l'esercizio continuato, l'allenamento può dare  
 tale eccellenza da superare le disposizioni più fa-  
 vorabili di quelli che hanno il dono naturale e non  
 sanno servirsene. Non basta la forza e la resistenza  
 negli esercizi, occorre anche l'eleganza: si può es-  
 sere austero o leggiadro nei movimenti come si è  
 nello stile. La purezza sta nel saper dominare e  
 regimere i moti concomitanti; perchè l'attività del  
 sistema nervoso tende a mettere in moto tutti i  
 muscoli del corpo, e specialmente quelli della fac-  
 cia durante uno sforzo. La venustà consiste nella  
 parsimonia colla quale può estrinsecarsi la mag-  
 giore copia di forza senza che gli altri muscoli non  
 necessari all'esercizio prendano parte al lavoro. I  
 corridori celebri hanno ciascuno il loro stile, col  
 quale si riconoscono come gli scrittori nella lette-  
 ratura; e gli studenti delle Università inglesi hanno  
 in questi esercizi un comportamento più nobile che  
 si distingue dai professionisti.

Uno studio interessante è quello di vedere come  
 nei vari paesi siasi rapidamente perfezionata l'at-  
 titudine ai vari generi di sport.

Le ragioni di questo perfezionamento continuo  
 dipende da molte cause. La prima e la più sem-  
 plice è dovuta alla scelta; quanto più un esercizio  
 diventa popolare altrettanto è maggiore il numero  
 delle persone che lo fanno e quindi è più facile che  
 i migliori dei campioni migliori. Dopo viene l'edu-  
 cazione fisica: non basta avere dei buoni muscoli  
 ed una forte volontà, bisogna imparare a non far  
 spreco dell'energia, e questa economia dell'attività,  
 disponendola con metodo nelle varie fasi di un  
 esercizio, fa conoscere il valore del proverbio gin-  
 nastico che «l'ordine vince la forza». Infine viene  
 l'allenamento, che è la condizione più efficace per  
 ottenere il massimo rendimento dall'organismo, e-  
 saltandone l'attività e la vitalità sino all'estremo  
 limite; ma dove finisce questa scala ascendente, a  
 quei gradini debba fermarsi l'uomo per non sen-  
 tire danno da uno sforzo eccessivo, quale sia il  
 punto dove deve intervenire il consiglio del medico  
 perchè lo sport non degeneri e diventi pernicioso  
 alla salute, tutti questi problemi complessi mo-  
 strano come l'educazione fisica sia un ramo dell'i-  
 giene e della fisiologia, che non deve affidarsi im-  
 pedentemente agli empirici.

## Ginnastica ed estetica.

I fini ed i caratteri della ginnastica sono oggidì  
 universalmente riconosciuti; e riconosciute sono  
 pure le attinenze di essa colla fisiologia, coll'igiene  
 e colla morale.

Meno considerati sono invece i rapporti della  
 ginnastica coll'estetica. Si ripete da tutti che la  
 ginnastica accresce le forze del corpo, ne addestra  
 la membra, ne educa i sensi; ma pochi rammentano  
 che, oltre tali uffici, la ginnastica compie quello  
 di dare regolarità, garbo, dignità, bellezza alla  
 persona umana.

Nè questo è ufficio di poco momento, chi consi-  
 deri quanta parte abbia avuto ed abbia mai sem-  
 pre la bellezza fisica sul destino degli uomini e  
 delle donne.

Sopra la bellezza materiale va posta per certo  
 la bellezza morale, che non è caduca e che può  
 essere da tutti posseduta. Ma errerebbe quel mo-  
 ralista che non riconoscesse l'importanza della  
 bellezza in questa mirabile macchina che si chiama  
 corpo umano.

E dappertutto si grida: — Bellezza! Vogliamo  
 bellezza!! Vogliamo bella la casa, bella la bottega,  
 bella la strada, bella la piazza: artisti, pensatori,  
 artigiani, dateci del bello!

Questa universale e un poco artificziata bramosia  
 di bellezza è uno dei segni della nostra età; e Dio  
 voglia che non sia foriera di un'età in cui il bello  
 sia anteposto al vero, al buono, al giusto, al santo.  
 Male per quegli individui e per quei popoli che  
 amano più l'apparenza che la realtà, più la veste  
 che la persona, più la cortecchia che il midollo  
 delle cose! Ad ogni modo, poichè la moda c'è, ri-  
 spettiamola e seguitiamola ragionevolmente.

Allarghiamo anzi il campo della nostra ambi-  
 zione estetica e domandiamo che si miri a rendere  
 più bello, più grazioso non pure il vestimento, ma  
 anche il corpo dell'uomo.

A questo fine tende senza dubbio la ginnastica  
 nelle sue varie e razionali forme. Essa dà elasti-  
 cità, agilità, pieghevolezza alle membra dell'uomo;  
 gli insegna a camminare ed a muoversi ritmica-  
 mente ed euritmicamente; gli conferisce franchezza,  
 nobiltà e grazia di aspetto e di gesto; lo rad-  
 drizza, lo riatteggia, sto per dire lo riplasma ac-  
 costandolo all'ideale tipo d'uomo fisico che è nella  
 mente di tutti e specialmente nella mente degli  
 artisti. Confrontate due uomini, uno addestrato  
 nella ginnastica, l'altro cresciuto naturalmente;  
 qual differenza di portamento, di modi, di aspetto!

Gli è per virtù della ginnastica che noi vediamo  
 il coscritto impacciato e goffo trasmutarsi nel di-  
 sinvolto e baldo soldato che forma la gloria della  
 sua schiera.

Quanto ai fanciulli ed ai giovani delle scuole,  
 è superfluo il dire che vogliono essere educati an-  
 che fisicamente, e resi partecipi dei benefici esteti-  
 ci che la ginnastica arreca.

Restiamo persuasi che una bell'anima vale più  
 di un bel corpo; ma non pretermettiamo alcuna  
 cosa per crescere sani e belli i nostri figliuoli. La  
 efficacia dell'educazione fisica è riconosciuta anche  
 dai zootechnici: a maggior forza la debbono ricono-  
 scere coloro che hanno il sublime ufficio di alle-  
 vare ed educare i figli dell'uomo. Nè si creda che  
 la bellezza sia del tutto aliena al perfezionamento  
 morale degli uomini.

La bellezza ci chiude le vie delle alte cose; e  
 di queste ci dà il gusto.

*Bellè cosa è celeste e in chi la mira  
 Un non so che di tenero e di dolce  
 Che serpe al cor, tacitamente spirà.*

BERNARDO CHIARA.

La "Stampa Sportiva",  
 in 16 pagine illustrate co-  
 sta centesimi 20.

## SCUOLA PER MECCANICI E CONDUCENTI DI AUTOMOBILI (Autorizzata dallo Stato)

Via Bablis, N 1 — TORINO — Telefono 63-02

Due Corsi accelerati teorico-pratici di *Automobilismo* e *Motociclismo*, l'uno serale e l'altro diurno, sono tenuti dagli ingegneri *E. Marengo* e *L. Musino*. I due corsi si inizieranno *Giovedì 15 aprile* alle ore 10 e 20,45.

Ultimati i corsi gli allievi riceveranno il legale certificato di idoneità per condurre l'automobile e la motocicletta alla Sede della Scuola stessa.

Il Direttore  
 Ing. E. MARENCO

Il Presidente  
 Av. C. GORIA-GATTI

ESIGETE OVUNQUE

LION  
NOIR

CREMA PER  
CALZATURE

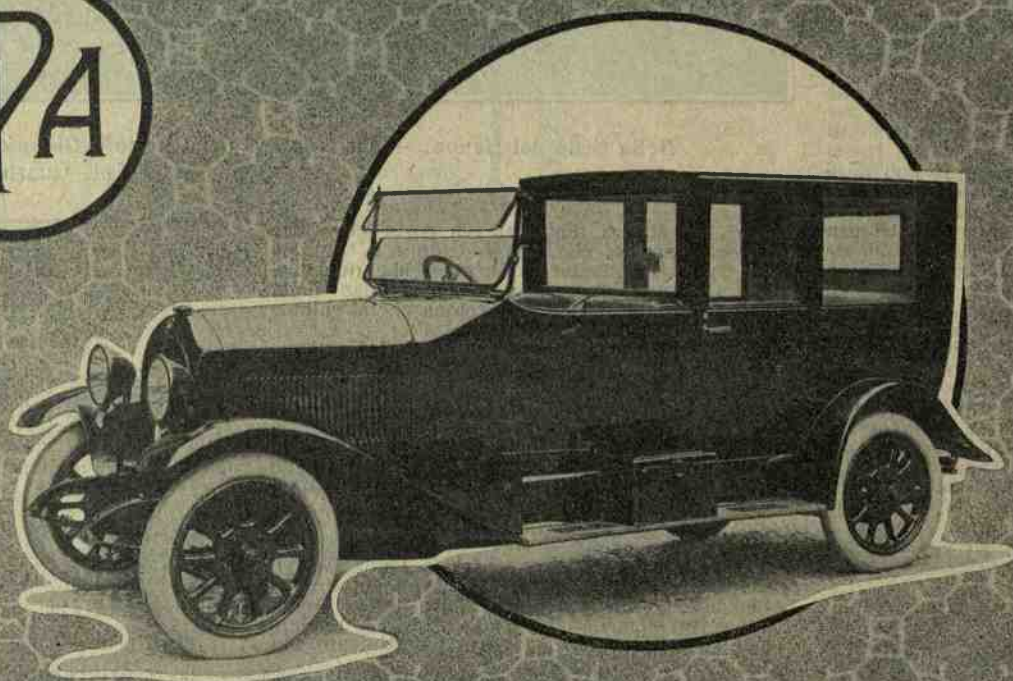
La GRAN MARCA

•• MILANO — Via Trivulzio 18 ••

# AMERICAN BOSCH

MAGNETI-AVVIAMENTO-ILLUMINAZIONE-ELETTTRICA

VIA CANOVA 36-MILANO **ING. M. FERRARIS** TORINO-VIA ROMA 20  
TEL. 10.994-10.363 AGENZIA ESCLUSIVA CON DEPOSITO TEL. 8.21



Società Ligure-Piemontese Automobili

Trasporti Internazionali Marittimi e Terrestri

## Soc. An. GIOVANNI AMBROSETTI

Sede Centrale: TORINO

Succursali a: MODANE - PARIGI - BOULOGNE (sur Mer) - LUINO - GENOVA - MILANO - FIRENZE

*Agenzia in Dogana - Raccordo Ferroviario - Imballaggio*

Servizio speciale per CHASSIS - VETTURE - CANOTTI AUTOMOBILI e APPARECCHI D'AVIAZIONE

Spedizioniere delle Reali Case di S. M. la Regina Madre e di S. A. R. il Duca d'Aosta.

Premiato con Medaglia d'Oro dalla Giuria Internazionale dell'Esposizione di Torino 1911.

# I nostri campi sportivi.

Ne abbiamo fatta la nostra religione, e quindi non saremo, finché non avremo ottenuta la realizzazione delle nostre richieste, di suonare eternamente le nostre campane. Vogliamo in ogni paese, in ogni città o comune grande o piccolo che sia, in ogni campo sportivo, come abbiamo la scuola, come abbiamo la chiesa, come abbiamo l'osteria, come abbiamo il municipio e tante altre cose belle o brutte, utili od inutili. Finora, per questa rinascenza sportiva che ci è costata mortificazioni immense — ci non sempre trattato da ragazzacci o peggio — abbiamo fatto noi, con le nostre misere forze, con la iniziativa privata, affannandoci, chiedendo per carità che ci si permettesse di prender parte alla vita, che ci si concedesse di muoverci, che almeno ci si desse la soddisfazione d'ascoltarci, d'assistere a quello che facevamo noi, di attenderne i risultati. E i dieci diventarono cento, e i cento mille, e i mille milioni. Oggi lo sport non trionfa — noi non amiamo le fanfaronate ma lavoriamo quietamente ed... all'aperto — ma persuade. E' entrato nelle consuetudini, nelle necessità, nei bisogni della esistenza umana, e non se ne può fare a meno, perchè si dovrebbe fare a meno del piacere della forza e della salute. Ecco perchè noi insistiamo nell'avanzare le nostre richieste, non vogliamo dire pretese. I campi sportivi, già nati in pochissimi posti, già progettati in molti devono essere subito realizzati dappertutto. Provveda il governo con leggi impostive, con somme bilanciate, con enti regolatori della materia, e ordini ai comuni tutti che questi campi facciano sorgere e in essi si chiami il popolo tutto all'esercizio delle discipline sportive.

E per ottenere questa legislazione sportiva il governo non ha molto da faticare per la ricerca di quei tali immancabili membri di una non meno immancabile e — purtroppo — necessaria commissione. Abbiamo tante federazioni e associazioni sportive ed in esse abbiamo uomini di vero valore per la materia, che pur non è complessa, sportiva. Si formi un breve e succinto codice, si dica che lo sport è tanto necessario come la scuola e si ordini che, come per la scuola, così per lo sport si concedano i dovuti mezzi perchè se ne effettui l'istruzione. Del resto, a voler considerare praticamente la nostra richiesta, non ci pare che sui bilanci comunali dovrebbe essere di tanto grave peso questa creazione e manutenzione di campi sportivi, quando in essi troviamo tante belle e vistose cifre che potrebbero essere o abolite o diminuite perchè non utili a tutto il popolo, ad esempio le doti teatrali. Perchè lo sport è un bisogno generale, come lo è l'istruzione elementare, mentre tutto il resto, qualora ci si volesse mettere davanti la eterna questione della mancanza di fondi, può anche passare in seconda linea, o essere provveduto dai singoli beneficiari.

Su queste nostre poche osservazioni noi richiamiamo specialmente l'attenzione di quei partiti che si dicono e devono mostrarsi popolari, perchè essi che amano l'aumentata felicità e moralità di tutto il popolo, devono pur riconoscere che tanto l'una quanto l'altra trovano il loro maggior coadiutore nello sport, che dà la vera gioia di vivere ed allontana dal vizio che ad esso partecipa.

A questi partiti giovani, che come fecero già nel mutamento, si impadroniranno nelle prossime elezioni amministrative di molti comuni grandi e piccoli noi rivolgiamo le nostre richieste perchè essi le esaminino, le vaghino, le approvino — e non potranno farne a meno se la loro bandiera di veri amici del popolo non è un nuovo specchio elettorale — e le realizzino al più presto possibile ed è possibilissimo.

Nei campi sportivi noi avremo il mezzo di offrire lo svago migliore alle future generazioni ed eliminare tante brutte abitudini, tante brutali consuetudini che oggi avvelenano il sangue e l'anima. Noi vogliamo che queste nuove razze sieno il vero prodotto di una grande civiltà, di un vero progresso, ed a far ciò occorre l'interessamento diretto, proficuo delle autorità governative, sieno in alto, nei ministeri, sieno un po' più in basso, nei comuni, onde si possa veramente attendersi la formazione di un popolo forte, cosciente e — per quanto è possibile alle creature umane — contento di essere al mondo. NOI.

# E. PASTEUR & C.

Salita S. Caterina, 10 - GENOVA - Salita S. Caterina, 10



Ditta specializzata in

Articoli per FOOT-BALL

I nostri articoli sono preferiti dai più grandi CLUBS e dai più noti giocatori.



Si prega di chiedere il CATALOGO ILLUSTRATO che si spedisce gratis

## NEL MONDO AUTOMOBILISTICO

-- Il cav. uff. ing. Carlo Nigra è stato eletto Presidente dell'Automobile Club di Torino dall'Assemblea del 29 u. s.

Il cav. uff. Carlo Nigra fu uno dei pionieri dell'automobilismo di cui si occupò sempre con pro-

giori prima della manifestazione, accompagnati dalla tassa prescritta.

— L'Unione Italiana fabbriche d'automobili d'altra parte ci comunica: «L'Unione Italiana Fabbriche Automobili, aderente al Bureau Permanent International des Constructeurs d'Automobiles, che ha sede a Parigi, ha interdetto alle Ditte Consociate la partecipazione a qualsiasi corsa di velocità, che



Squadra del Novara F. C. che ha vinto l'Internazionale di Milano e il Genève.

Da sinistra a destra: Pensotti - Quaglia - Ferrario - Crotti - Tosi - Zanardi - Reynaudi - Proverbio - Cantone - (su ginocchio) Menghetti e Gambuti.

fonda competenza e vera passione. Egli è l'autore del primo «Itinerario illustrativo del Piemonte», pubblicato l'anno passato dall'A. C. di Torino, ed attende ora alla continuazione di queste artistiche ed interessanti monografie. Fu l'iniziatore e l'esecutore del progetto di un Gabinetto Scientifico Sperimentale dell'A. C. I. che purtroppo non fu attuato per l'opposizione incontrata presso i costruttori.

Lavoratore indefesso egli era dal 1911 vice presidente dell'A. C. di Torino e le sorti del Club non potevano essere meglio affidate, per l'avvenire, che alla sua esperienza ed al suo zelo.

— Ecco il Calendario Sportivo delle manifestazioni automobilistiche 1920, come lo ha fissato la Commissione sportiva dell'A. C. d'Italia, concordando con gli enti organizzatori le date seguenti: 30 maggio corsa in salita Parma-Poggio di Berceto — 13 giugno circuito del Mugello — 20 giugno corsa in salita «Coppa della Consuma» — 1 agosto corsa in salita Susa-Moncenis — 5 settembre corsa «Targa Florio» circuito delle Madonie. — I regolamenti, per l'approvazione, dovranno essere mandati al Segretario della Commissione Sportiva, dott. Carlo Moldenhauer, Milano, via Crocefisso, 12, almeno 45

giorni prima della manifestazione, accompagnati dalla tassa prescritta.

— Gli automobili più a buon mercato in America sono:

La Spooke, a 2 cilindri, 2 posti, dollari 295; la Ford, a 4 cilindri, 2 posti, doll. 500; la Ford a 4 cilindri, 5 posti, dollari 525; Chevrolet a 4 cilindri, 2 posti, dollari 715; Chevrolet a 4 cilindri, 5 posti, dollari 735.

Tra le vetture con motore a 6 cilindri il minor prezzo è segnato dalla Oakland con dollari 1075 e fra quelle con motore a 8 cilindri dalla La Marne con 1485 dollari.

Le vetture più costose sono la Locomobile a 6 cilindri che a seconda dei vari tipi di carrozzerie va da 8100 a 11,500 dollari, la Pierce-Arrow con motore a 6 cilindri da 7250 a 9250 dollari, la Brewster con motore a 4 cilindri da 7200 a 8600 dollari, la Packard con motore a 12 cilindri da 5200 a 7300 dollari, la Owen con motore a 6 cilindri da 6500 a 7500 dollari, la Marmon con motore a 6 cilindri da 4600 a 6450 dollari.

Notiamo ancora tra le altre la Overland a 4 cilindri da 845 a 1495, la Dodge a 4 cilindri a 1085, la Grant a 6 cilindri a 1495, la Studebaker a 6 cilindri da 1435 a 2685, la Hupmobile a 4 cilindri da 1450 a 2185, la Hudson a 6 cilindri da 2200 a 3775, la Cadillac a 8 cilindri da 3400 a 4740, la Briscoe a 4 cilindri a 985 dollari, la Oldsmobile a 6 cilindri da 1395 a 1995 dollari e a 8 cilindri da 1895 a 2950 dollari, la Paige a 6 cilindri da 1555 a 2950 dollari, la Maxwell a 4 cilindri a 1655 dollari, la Mercer a 4 cilindri da 4200 a 5750 dollari, la National a 6 cilindri da 3500 a 4650 dollari.

Leggete e diffondete

„ La Stampa Sportiva „

# FANALI per CICLI

Figli di Silvio Santini - Ferrara

## CARBURATORE "EUREKA"

Tipi per AUTOMOBILI  
MOTOCICLI - MOTORI FISSI

Funziona con benzina e miscela di petrolio e benzina

Il Carburatore Eureka è la brillante applicazione di un principio scientifico completamente nuovo, che assicura la costante uniformità della miscela mediante dispositivi della maggior semplicità e sicurezza di funzionamento.

Il CARBURATORE EUREKA evita la ripetuta manovra del cambio di velocità

Avviamento facile, immediato. - Riprese istantanee ed energiche. - Aumento di potenza garantita del 10%. - Economia di Benzina garantita 15%. - Accessibilità di ogni parte senza fermare il motore. - Un solo GICLEUR di grande diametro.



**SOCIETÀ ITALIANA CARBURATORI**

Via Pietro Micca, 18 - TORINO

## Giacomo Mercandino

Via Ilarione Petitti, 9 - TORINO - Via Lagrange, 20

**Copertoni impermeabili d'ogni qualità**

e per ogni uso

**PADIGLIONI - HANGARS - ECC.**

## Esposizione Permanente Automobili di Lusso

### Ettore Osella fu Carlo

Agente Generale per la Lombardia e Terre Redente

dell'Automobile **NAZZARO**

Corso Magenta, 37 - MILANO - Telefono 34-06

**Cinquanta Vetture per pronta consegna!**

La eletta clientela che onora della sua ambita preferenza e che non trascura mai di visitare questa ricca permanente e sempre rinnovata Esposizione di Automobili d'ogni marca e d'ogni tipo, è pregata a voler visitare il SALONE della MOSTRA e DEPENDANCE, dove sono raccolte e pronte **per essere consegnate immediatamente**

Torpedi LANCIA Tipo Ultimissimo - Ballons LANCIA Tipo Ultimissimo - Limousines LANCIA Tipo Ultimissimo - Tipi Sport a quattro bagues 1920 - Diverse LANCIA 1915 - 1916 - 1917 - 1918

Diversi tipi **Nazzaro-Renault** 6 cilindri Limousine di gran lusso - 20 e più tipi, due nuovi di fabbrica, diversi tipi lusso - **Fiat 70** nuova - **Spa** 35,50 HP. Limousine extra lusso, avviamento, nuova - **Isotta Fraschini** valvole in testa tipo corsa.

Varie macchine piccole nuove e d'occasione

Non fate acquisti di macchine senza avere prima visitato questa sontuosa, impareggiabile mostra, ove nessuna macchina proviene da aste militari o viene venduta per conto di terzi. :: :: ::

**Pneumatici PIRELLI**

# CORA

la classica Marca

del Vermouth

## Amaro Cora

Casa fondata nel 1835

≡ TORINO ≡

AUTOMOBILI  
**CHIRIBIRI & C**  
TORINO



**VETTRETTE**  
12 HP

# Banca Commerciale Italiana

## Assemblea Generale dei Soci.

Il 30 marzo u. s. ha avuto luogo in Milano l'assemblea generale ordinaria e straordinaria degli azionisti della Banca Commerciale Italiana. L'assemblea fu presieduta dal Presidente del Consiglio d'amministrazione grand'uff. dott. Silvio Crespi. Erano presenti 137 azionisti con 374.563 azioni. L'ing. Fenoglio diede lettura della relazione del Consiglio d'amministrazione della quale riportiamo i brani più salienti:

La sottoscrizione del 6° prestito ha raggiunto i venti miliardi, superando di gran lunga l'importo complessivo dei cinque prestiti precedenti. Il vostro Istituto ha dato a questo successo tutta l'opera sua più attiva ed entusiastica. Vi sarà di legittima compiacenza il sapere che abbiamo partecipato al Consorzio bancario di garanzia, presieduto con alto intelletto da S. E. il Comm. Stringher direttore generale della Banca d'Italia, per una somma di L. 625.000.000 e che a formare la cifra raggiunta hanno contribuito per oltre L. 3.500.000.000 le sottoscrizioni ricevute presso il nostro Istituto, delle quali tre miliardi e cento milioni sottoscritti in Italia, circa 450.000.000 raccolti a tutt'oggi presso le nostre sedi ed i nostri corrispondenti all'estero. Questo risultato, CHE E' IL PIU' ALTO FRA QUELLI RAGGIUNTI DAGLI ISTITUTI DI CREDITO PRIVATI, ha costituito il miglior compenso ai nostri sforzi. Esso dimostra non solo il vostro entusiasmo col quale abbiamo collaborato a questa grande operazione di interesse nazionale, ma prova altresì, — ci sia lecito dirlo — la nostra forza di penetrazione nella classe dei risparmiatori italiani e lo slancio col quale questi hanno risposto al nostro appello. Alla clientela vecchia e nuova che in questa straordinaria occasione ha voluto darci prova di deferente attaccamento, noi ringraziamo con le più vive azioni di grazie.

Il successo del 6° prestito nazionale afferma una volta ancora l'incrollabile fiducia che gli italiani hanno nell'avvenire della patria; afferma il convincimento che il Governo impersonante la nazione potrà provvedere con l'arma materiale e morale che gli è fornita a sanare la crisi che preme su ogni manifestazione della vita; afferma infine la buona coscienza di quei supremi doveri, a cui nessuno può sottrarsi: il lavoro ed il risparmio. A questo punto la relazione dà notizia dell'opera dell'Istituto nell'esercizio 1919, assistendo le industrie che avevano tratto sviluppo dalla guerra nella trasformazione e negli assestamenti imposti dalla cessazione della produzione bellica; contribuendo a rafforzare ed a integrare la produttività nazionale nei vari rami dell'agricoltura e dell'industria; appoggiando iniziative rivolte ad assicurare maggiore quantitativo di mezzi ai nostri trasporti marittimi: favorendo con larghe aperture di credito i nostri traffici specie quelli internazionali.

Qui la relazione accenna alla graduale creazione, da parte della Banca Commerciale, in paesi esteri di speciali organismi finanziari o la partecipazione dell'Istituto in preesistenti enti locali e cioè: alla Banca Commerciale Italo-Bulgara con sede a Sofia già funzionante dal 1° dicembre p. p. Ad essa non tarderanno a seguire: la Banca Orientale Italiana con sede a Fiume, creata col concorso di capitali ungheresi per la cooperazione concorde ed armonica tra i due paesi sul terreno economico; la Banca Commerciale Italo-Rumena con sede principale a Bucarest e filiale a Galatz, destinata a cementare i rapporti commerciali con la Rumenia.

Le nostre filiali erano al 31 dicembre 1918 in numero di 60. Con l'apertura avvenuta nel 1919 di quelle di Trento, Trieste, Bolzano, Valenza, Venimiglia, Bordighera, Reggio Calabria, Barletta e Modena, già l'anno scorso preannunciatevi, e di quelle nuove di Foligno, Riva sul Garda, Cuneo, Rovereto, Tortona, Voltri e Costantinopoli esse raggiungono il numero di 76. Vada a queste ultime annesse nella nostra famiglia l'augurio di pronto avverarsi dei favorevoli pronostici che determinano la creazione.

La relazione passa poi ad esporre ed illustrare opportuni raffronti i risultati dell'esercizio. Il movimento generale dei conti, nel giro di quattro esercizi, è quasi quadruplicato:

1915 . . . Lit.	72.870.569.407,19
1916 . . . »	93.139.002.854,22
1917 . . . »	132.020.918.210,23
1918 . . . »	170.083.297.428,09
1919 . . . »	274.845.821.024,87

Il numerario di cassa è salito da circa 143 ad oltre 373 milioni di lire. Il portafoglio ammonta alla fine del 1919 a due miliardi, settecentotredici milioni di lire con l'aumento di un miliardo sull'esercizio precedente. I riporti ad oltre centoottantasei milioni di fronte a 57 milioni nel 1918. I valori di proprietà e le partecipazioni ammontano a L. 171 milioni con un aumento di 54 milioni sull'anno precedente. Le voci corrispondenti debitori, debitori diversi e per accettazioni ammontano ad 1.334 milioni con un aumento di L. 354 milioni sull'esercizio precedente.

Passando al passivo, i conti, depositi, corrispondenti creditori, assegni in circolazione segnano, rispetto all'esercizio precedente, il seguente movimento:

Le accettazioni commerciali salirono a circa 140 milioni, in confronto ai 42 milioni del 1918; il fondo di previdenza del personale ebbe un nuovo incremento di oltre 4 milioni, raggiungendo così la somma di oltre milioni 22.

Volgendo al conto profitti e perdite, i proventi dell'esercizio ultimo ammontarono a lire 140.751.559,96 con un aumento di circa lire 42.500.000 sui corrispondenti proventi del 1918; per contro il complesso delle spese si è accresciuto di circa 33 milioni, prevalentemente per aumenti al personale e per oneri fiscali, con un utile netto di L. 44.287.774,86 in base al quale il Consiglio proponeva oltre le solite assegnazioni:

- a) il dividendo di L. 53,— per azione;
- b) un contributo straordinario di L. 6 milioni al fondo di previdenza del personale;
- c) la destinazione di L. 14.043.750 al fondo di riserva straordinario; così le riserve varie dell'Istituto passano a raggiungere la cifra tonda di 130 milioni di lire, e cioè la metà precisa dell'attuale capitale sociale.

Infine il Consiglio, affermando il convincimento sulla necessità per ogni istituto bancario di conservare sempre un'armonica proporzione di rapporto fra il proprio capitale e l'entità degli impegni verso terzi, propone all'assemblea l'aumento del capitale della Società nella cifra di 140 milioni, della quale una parte, 52 milioni, da emettersi in un primo e più breve periodo di tempo al prezzo di L. 800 per azione, e la seconda parte, per 88 milioni, in un periodo più largo e a condizioni di collocamento, non inferiori alle suddette, da determinarsi però a seconda delle circostanze.

Le prime 104 mila azioni saranno offerte in opzione agli azionisti; per le ulteriori 175 mila azioni si propone di lasciare al Consiglio di provvedere al relativo collocamento nei modi che stimerà opportuno al fine di assicurare l'indipendenza dell'Istituto e la continuità del suo indirizzo. Propone altresì, con l'occasione, una lieve modifica all'articolo 4 dello statuto sociale.

Dichiarata aperta la discussione, il commendatore Pietro Saldini, sicuro interprete dell'Assemblea, tributa omaggio alla memoria del compianto comm. Weil, che diede tutta la sua opera ed il suo vivo attaccamento alla Banca Commerciale, con spirito sempre devoto agli interessi dell'Italia.

Dopo un breve cenno del Presidente prende la parola il comm. Toeplitz, il quale comincia mandando un saluto al collega ing. Fenoglio che abbandona la direzione dell'Istituto per servirla in un posto non meno degno e più alto. Il comm. Toeplitz lo ringrazia per la collaborazione fraterna prestata alla Banca, sicuro di interpretare oltre all'animo suo quello di tutti i colleghi della direzione e di tutto indistintamente il personale dell'Istituto. Il comm. Toeplitz ricorda le ore più difficili passate insieme all'ing. Fenoglio nei giorni più gravi per l'Istituto. Ricorda il cammino percorso, lo sforzo economico della Banca aumentato al di là di ogni previsione e le sue radici nel Paese sempre più profonde. Se a qualche ragione specifica il successo dovesse essere attribuito egli dichiara che questo successo deve essere dovuto: « non alle per-

«sone ma alle tradizioni della Banca, al suo prestigio, al buon seme gettato dai fondatori, che «noi cerchiamo sempre di custodire e conservare. «Considerare la Banca come una identità con la «vita del Paese, non compiere alcun atto che non «fosse ispirato strettamente ai bisogni dell'Istituto, «obbedire alle severe tradizioni affidateci, assicurare all'Istituto la sua piena indipendenza da «influenze o prevalenze interne ed esteriori, valutare le funzioni della Banca non solo alla stregua «delle operazioni quotidiane ma con una mira ed «una sintesi superiore e più alta: così concepimmo «per il passato — il mio collega Fenoglio ed io — «la finalità e l'azione della Banca Commerciale Italiana. Così volemmo vincere o essere sopraffatti, «se vincere non era possibile. Sicché ora sentiamo «più forte il valore della battaglia e la gioia di «essere riusciti».

Segue l'azionista Cesare Goldmann che fa eco alle nobili parole del Comm. Toeplitz. Quindi dopo una vivace discussione, alla quale intervengono gli azionisti signor Avv. Turletti, de Amicis, nonché il presidente del Consiglio di Amministrazione on. Crespi ed il comm. Pio Perrone, il quale trova occasione per affermare la gratitudine che il Paese deve ai comm. Toeplitz ed all'ing. Fenoglio, Amministratori Delegati della Banca, e ne rende pubblicamente omaggio.

L'Assemblea delibera sulle proposte del Consiglio approvando il bilancio ed il dividendo agli azionisti in ragione di L. 53 per Azione, nonché l'aumento del capitale sociale così come il Consiglio ha proposto. Sono nominati quindi ad amministratori i signori: Gr. Uff. Dr. Silvio Crespi, Comm. Marco Besso, Conte Federico Bettoni, Sen. Luigi Canzi, Cav. Rag. Annibale Ghisalberti, Gr. Uff. ing. Giuseppe Orlando, Gr. Uff. Mario Perrone, Gr. Uff. Pio Perrone, Conte Carlo Raggio, Dr. Piero Restelli, Comm. Rag. Guido Sacchi, Sen. Prof. Cesare Saldini e Gr. Uff. Giuseppe Volpi.

A Sindaci effettivi vennero nominati: il Dr. Rag. M. Luporini, Dr. A. Moretti, A. Olivieri, Prof. Rag. G. Rota, Comm. Rag. Luigi Stobbia; supplenti il Cav. Dr. Ferdinando Citella e il Cav. Rag. Arturo Milla.

mi mancava proprio il...  
**PURO**  
**ESTRATTO DI CARNE**  
**"SOLE"**  
PRODOTTI ALIMENTARI "SOLE..TORINO

**SPORTSMEN!..**  
adoperate le  
**LASTRE CAPPELLI**  
Istantanee perfette  
Massima rapidità e trasparenza  
Vendita ovunque **AA** Esportazione  
Chiedere Catalogo alla Ditta M. CAPPELLI - Via Friuli - Milano

# PASQUA 1920

LA CORSA "GIRO DELLE QUATTRO PROVINCIE", - Km. 290

segna una nuova vittoria per la Bicletta

# LEGNANO

munita di

**P**NEUMATICI **P**IRELLI

con 1° FERRARI PARIDE

Il campione italiano GALETTI vince al Velodromo Sempione il GRAN PREMIO DI PASQUA STAYERS sempre con Bicletta

# LEGNANO GOMME PIRELLI

EMILIO BOZZI & C.

MILANO - Corso Genova N. 9 - MILANO



FIGIARI

FIRENZE - Via De Conti N. 10

BOLOGNA - Via S. Stefano N. 1

TORINO - Corso S. Martino N. 2